



Mura urbane di S. Benedetto Belbo

Tipologia: mura (resti)

Proprietà: pubblica

Datazione: XIV secolo

Delle mura urbane che circondavano il borgo di S. Benedetto Belbo non rimangono oggi che pochissimi resti. Le strutture attualmente visibili sono composte da una porta e da un breve tratto di cortina muraria che si sviluppa in direzione sud. Su quest'ultima sono presenti quattro aperture, realizzate in tempi recenti, con archi a tutto sesto con ghiera in laterizio. Il materiale da costruzione utilizzato, sia per la porta che per le mura, è costituito da muratura di pietra a spacco, grossi ciottoli ed elementi lapidei sbozzati. La struttura muraria presenta buche puntaie a distanze regolari ed è addossata alla porta, il cui ingresso è delimitato e costituito da grandi blocchi in pietra di forma squadrata.

A un'analisi più attenta è possibile individuare, nel tratto di mura, la presenza di abbondanza di malta in certi punti: tale elemento potrebbe far ipotizzare una data di costruzione anteriore rispetto a quella oggi suggerita.

La porta è costituita da un arco a sesto acuto, inserito in due robusti setti murari che sostengono una copertura in legno. Per la costruzione sono stati utilizzati conci in pietra da taglio, abbastanza ben conservati nella parte interna del fornice (intradosso) ma piuttosto erosi superiormente. Il concio di chiave è decorato da uno scudo a bande diagonali, imitazione del famoso stemma dei del Carretto.

L'arco, la porta e il tratto di cortina si presentano nel complesso in condizioni non buone: nonostante consolidamenti effettuati in diversi punti, sono presenti vari segni di degrado, in particolare lesioni, mancanza di malta nei giunti e erosioni dei blocchi lapidei.



Per quanto riguarda la datazione delle strutture, la mancanza di documenti e fonti rende complessa una collocazione cronologica esatta; tuttavia, se la nascita del borgo pare inseribile nel corso dell'XI secolo, la costruzione di tale manufatto non sembra anticipare il XIV secolo.

Bibliografia

- Beccaria G.L., Grimaldi P., Pregliasco A. (a cura di), *Langhe e Roero. Le colline della fatica e della festa: storia, arte, tradizione*, Torino 1995.
- Seren Rosso R., Guglielmo M., *I castelli del Piemonte*, Cavallermaggiore 1999.